

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Oggetto: **Avviso Pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*.
AUTORIZZAZIONE PROROGA.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26.02.1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n. 845 (GU n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTO Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2021-2023 adottato con la Deliberazione della Giunta regionale del 1° aprile 2021, n. 12/35 in attuazione della succitata legge;

VISTA: la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021 relativa all'adozione del nuovo Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società

partecipate della Regione Autonoma della Sardegna;

- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n.1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1725/21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022, n. 3, recante: "Legge di stabilità 2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al B.U. della RAS, n. 11 parte I e II del 10 marzo 2022;
- VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022, n. 4 recante: "Bilancio di previsione triennale 2022-2024", pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al B.U. della RAS, n. 11 parte III del 10 marzo 2022;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in socio di diritto;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella G.U. in data 05 aprile 2013, n. 80;
- CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le

- direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4.6.2018;
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- VISTO il D. Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;
- VISTO il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professionale e per la certificazione delle competenze, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del 30/06/2015 (<http://www.sardegналavoro.it/formazione/repertorio>);
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Decentramento territoriale n. 3595, prot. n.39279 del 08/10/2019 di modifica e ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;
- VISTA la Determinazione del Direttore di Servizio n. 6545/56434 del 16/12/2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347/320;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale

europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE/Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 del 12.03.2013 relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

- VISTO il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C120/01 del 22 aprile 2013);
- VISTA la Decisione di esecuzione c(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, con cui la Commissione europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG;
- VISTE le Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 dal Comitato Politiche Attive;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, che ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni/PA;
- VISTO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R.n.22, approvato in data 05/02/2018;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II fase) del Programma Garanzia Giovani;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, con il quale si è definita la ripartizione delle risorse del PON IOG tra le Regioni/PA assegnando alla Regione Sardegna € 44.008.195,00 di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1 destinati interamente ai NEET ed € 24.767.112,00 per l'Asse 1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET;
- VISTO il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani- PON IOG (PAR Sardegna –II Fase) della Sardegna nella versione aggiornata al 15.02.2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna" e ss.mm.ii.;
- VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) e il piano finanziario con l'allocazione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;
- VISTA la nota prot. n. 6615 del 19.02.2019 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Asse 1 bis del PAR, secondo le richieste della suddetta nota ANPAL;
- VISTA la Determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020 "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase - Individuazione

dei Responsabili di Scheda e relative funzioni” che aggiorna la determinazione n. 14518/1126 del 09/04/2019 “Programma Operativo Nazionale per l’ attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON IOG) – Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l’avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019. Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni e assegnazione delle risorse finanziarie” e ss.mm.ii.;

VISTA la nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAR Sardegna presentata dall’OI con nota Prot. n. 20434 del 10.06.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. 1416 del 13.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021 con cui si è proceduto all’approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell’Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro n. 2296 prot. 50557 del 11.05.2021 con la quale si approva l’Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021 e inoltre si dispone l’aggiornamento dell’Individuazione dei Responsabili di Scheda, delle relative funzioni e dell’assegnazione delle risorse finanziarie;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro n. 5201 prot. n. 58767 del 22.12.2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) versione 5.0 del PAR Sardegna Garanzia Giovani;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro n. 688 prot. n. 13855 del 16.02.2021, che approva il Manuale delle Procedure dell’Organismo Intermedio v. 2.0. del PAR Sardegna Garanzia Giovani II Fase;

VISTE le Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - FASE 2;

VISTA la Determinazione n. 0003519 Protocollo n. 0062091 del 24.06.2021 che approva il “Piano dei controlli Garanzia Giovani II Fase. Procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post versione 2.0”;

VISTA la Determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11/05/2020 “Recepimento delle indicazioni operative dell’ADG ANPAL del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020 per l’attuazione degli interventi in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria covid-19. PAR SARDEGNA II FASE”;

VISTA la Procedura di presa in carico a distanza approvata con Determinazione n. 1153/ASPAL del 04.08.2020;

VISTA la Determinazione n. 2557/33632 del 01/09/2020 “Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) II Fase – PAR Sardegna II Fase - Approvazione dell’aggiornamento della Procedura P20 per la verifica dello Stato di NEET v. 1.0 e della nuova procedura P20_bis per la verifica dei requisiti del target dell’Asse 1

Bis v. 1.0”;

- VISTA la Determinazione n. 3353 prot. n. 42688 del 14/10/2020 “Approvazione dell’aggiornamento della “Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione” versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d’uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell’Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni – PAR Sardegna I Fase)”;
- VISTO l’Accordo di contitolarità Regione Autonoma della Sardegna- ASPAL prot. n. 37352/Conv/76 del 22/09/2020;
- VISTA La scheda 2 A del Piano di Attuazione Regionale (PAR) “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”
- VISTA la nota ANPAL prot. n. 12183 del 11/12/2020 con la quale è stato rilasciato il parere di conformità a seguito della positiva verifica di coerenza condotta dall’Autorità di Gestione (AdG) sull’Avviso Pubblico nell’ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l’inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*;
- VISTA la nota prot. n. 39924 del 22/03/2021 con la quale sono state comunicate alcune modifiche non sostanziali apportate all’Avviso dal Settore Supporto all’Autorità di gestione del FSE per la Sardegna nell’esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani e la nota prot. n. 40130 del 23/03/2021 di trasmissione ad ANPAL da parte del Settore suindicato delle modifiche con la versione aggiornata dell’Avviso;
- VISTA la Determinazione n. 1462 prot. n. 40338 del 24/03/2021 di Approvazione dell’Avviso Pubblico e della modulistica allegata, nell’ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l’inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*;
- VISTA la Determinazione n. 1812 prot. n. 45899 del 23/04/2021 relativa alla proroga dei termini di presentazione dei Dossier di candidatura Telematica (DCT);
- VISTA la Deliberazione n. 20/25 del 01/06/2021 che autorizza le variazioni di bilancio ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettere a), b), c), d), del D. Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Programma Operativo Nazionale “Iniziativa

Occupazione Giovani". Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- VISTA la Determinazione n. 3921 prot. n. 65879 del 13/07/2021 di Approvazione Elenco dei Percorsi Formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A;
- VISTA la Determinazione n. 3988 prot. n. 66577 del 16/07/2021 di Approvazione Elenco dei Percorsi Formativi Garanzia Giovani – Scheda 2A. Rettifica Determinazione n. 3921 prot. n. 0065879 del 13/07/2021;
- VISTA la Determinazione n. 4391 prot. n. 70001 del 05/08/2021 di Apertura dei termini di iscrizione per i destinatari dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A da parte dei CPI;
- VISTA la Determinazione n. 4805 prot. n. 73706 del 10/09/2021 di parziale rettifica artt. 5.1 e 16 dell'Avviso Pubblico Scheda 2 A;
- VISTA la Determinazione n. 5053 prot. n. 77425 del 29/09/2021 di Approvazione della Modulistica per la presentazione degli Adempimenti Preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione);
- VISTA la Determinazione n. 5334 prot. n. 80847 del 13/10/2021 di Incremento della Dotazione Finanziaria e Proroga termini di iscrizione ai destinatari dei percorsi formativi dell' Elenco 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A;
- VISTA la Determinazione n. 5690 prot. n. 83642 del 26/10/2021 di Approvazione Schema di Convenzione;
- VISTA la Determinazione n. 6571 prot. n. 92605 del 03/12/2021 di Annullamento e sostituzione della Determinazione n. 5690 prot. n. 83642 del 26/10/2021;
- VISTA la Determinazione n. 213 prot. n. 2729 del 19/01/2022 di Riapertura dei termini di iscrizione ai destinatari dei percorsi formativi dell'Elenco 2021 G.G. – Scheda 2A;
- VISTA la Determinazione n. 862 prot. n. 16702 del 28/02/2022 di Proroga dei termini per l'iscrizione ai destinatari ai percorsi formativi dell'Elenco 2021 G.G. – Scheda 2A;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 e i successivi provvedimenti adottati dal Governo, con la quale è stato dichiarato, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- VISTE tutte le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all'emergenza epidemiologica COVID - 19;
- VISTA la nota ANPAL prot. n. 4649 del 23/04/2020, trasmessa agli OOII del PON IOG, recante indicazioni operative per la prosecuzione dell'attuazione delle misure nel periodo di emergenza sanitaria in corso, ricorrendo a modalità di realizzazione a distanza;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di recepimento della succitata nota ANPAL, n. 1241

prot. n. 16243 del 11/05/2020;

VISTA la Determinazione n. 21655/1805 del 22/06/2020 recante "Presenza d'atto delle modifiche disposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.06.2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 27 del 02.06.2020 in materia di formazione professionale. Aggiornamento della Determinazione prot. n. 11858/806 del 26.03.2020";

TENUTO CONTO che l'Avviso pubblico in oggetto, è stabilito che il Beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione; le attività formative, compresi gli esami di certificazione, dovranno in ogni caso concludersi entro sei mesi dalla comunicazione della registrazione contabile dell'impegno e comunque non oltre il 31.3.2022;

CONSIDERATO che nell'Avviso pubblico è disposto, inoltre, che il Responsabile di Scheda potrà autorizzare eventuali proroghe, a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario;

VISTE le numerose richieste, pervenute via Pec e acquisite al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), con le quali i Beneficiari delle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, considerato il perdurare degli effetti prodotti dall'emergenza COVID-19 e i ritardi verificatisi nella realizzazione delle attività progettuali, chiedono una proroga della durata delle operazioni;

VISTE le motivazioni delle suddette richieste che si basano sostanzialmente sull'oggettiva difficoltà di portare avanti le attività progettuali rispettando le tempistiche previste dall'Avviso a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID -19;

TENUTO CONTO dello stato di avanzamento delle attività formative trasmesso dai Beneficiari;

RITENUTO OPPORTUNO valutate le motivazioni, con riferimento ai percorsi formativi per i quali è già stata trasmessa la comunicazione della registrazione contabile dell'impegno, autorizzare la proroga della durata complessiva delle Operazioni sino al **30 settembre 2022**, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali e di stabilire, inoltre, che i Beneficiari per avvalersi della suddetta proroga dovranno presentare entro e non oltre il termine del **10 aprile 2022** una motivata richiesta di proroga unitamente al cronoprogramma fisico procedurale aggiornato.

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso pubblico "Avviso Pubblico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna per la costituzione di un elenco di percorsi formativi volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei destinatari della Scheda 2A attraverso la certificazione delle competenze professionali, descritte nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, valide ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e classificate ai sensi dello *European Qualifications Framework*", per i

quali è già stata trasmessa la comunicazione della registrazione contabile dell'impegno, è autorizzata la proroga della durata complessiva delle Operazioni sino al 30 settembre 2022, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali. La concessione della proroga è subordinata alla presentazione da parte dei Beneficiari, entro e non oltre il termine del 10 aprile 2022, di una motivata richiesta di proroga unitamente al cronoprogramma fisico procedurale aggiornato.

ART. 2

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Il Direttore del Servizio
Dott. Sandro Ortu
(Firma digitale¹)



¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

